

TeamSystem®

UNIEMENS

Il progetto UNIEMENS ha come **obiettivo l'unificazione dei flussi EMENS e DM10, raccogliendo, a livello individuale per ogni lavoratore, le informazioni retributive e contributive** e prevedendo, quindi, l'invio di un'unica comunicazione telematica mensile.

Dalle denunce di competenza di luglio 2009 ha preso avvio la seconda fase del progetto UNIEMENS che ha determinato l'unificazione delle informazioni in un unico flusso dove i dati relativi alla contribuzione ed alle somme conguagliate sono indicati individualmente per ogni lavoratore. Il flusso UNIEMENS individuale deve essere predisposto sulla base delle istruzioni contenute nelle specifiche tecniche vers. 1.1 del 26.10.2009.

Completato il periodo sperimentale e non obbligatorio, a decorrere dalle competenze del mese di gennaio **2010**, tutte le aziende e gli intermediari dovranno utilizzare la nuova procedura.

Trasferimento dati in Gestione denuncia

Prelievo dati dalla procedura PAGHE

A decorrere dalle dichiarazioni di competenza "Gennaio 2010", le informazioni richieste nella denuncia UNIEMENS verranno acquisite dalla procedura PAGHE con l'esecuzione delle quadrature mensili (QUADR).

Il programma di quadratura effettua il trasferimento delle denunce sempre per l'intera azienda: non viene effettuato il trasferimento per azienda/filiale.

Per consentire il corretto trasferimento dei dati in gestione denuncia e dei contributi da versare in delega F24 è necessario che per ogni azienda PAGHE sia presente il collegamento con un'unica anagrafica azienda EMENS.

A tal fine il programma verifica il dato presente al campo "Codice UNIEMENS" inserito nell'anagrafica azienda dell'applicativo PAGHE (scheda "Dati contributivi").

Tale campo verrà valorizzato dalla conversione associata alla versione PAGHE di inizio anno.

Per ogni azienda PAGHE il comando di conversione verificherà l'impostazione nell'anagrafica azienda EMENS e compilerà il campo in oggetto riportandovi il codice dell'azienda EMENS associato.

Se a fronte di un'unica azienda paghe sono presente più anagrafiche ditta EMENS (es. anagrafiche create per elaborazioni di prova) il programma di conversione trasferirà al campo "Codice UNIEMENS" il codice della ditta EMENS per la quale sono presenti i telematici delle denunce.

Se per un'azienda PAGHE con più filiali sono state create più anagrafiche azienda EMENS (un'anagrafica per ciascuna filiale), al campo "Codice UNIEMENS" verrà riportato il codice della prima anagrafica EMENS nel quale sono presenti telematici delle denunce.

In presenza di tali casistiche è necessario verificare, ed eventualmente modificare, il dato aggiornato dal programma di conversione.

Contestualmente alla compilazione della denuncia individuale, il programma QUADR provvederà inoltre:

- a chiudere la denuncia;
- a trasferire l'importo dei contributi da versare in delega F24 (oppure l'importo del credito generato in denuncia).



Funzione di Prelievo Dichiarazioni

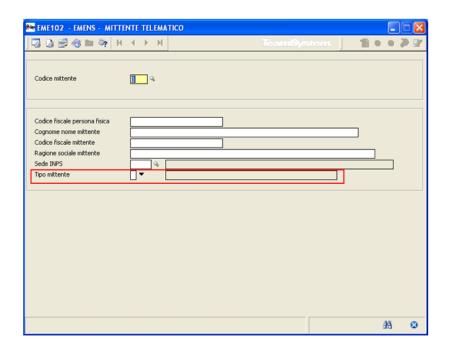
La compilazione della denuncia UNIEMENS viene effettuata, oltre che con il comando **QUADR** (eseguito da PAGHE) anche mediante l'apposita funzione di "Prelievo dichiarazioni" presente in Gestione EMENS (**EME202**) senza necessità di aggiornare preventivamente i cedolini.

Si precisa che il trasferimento dell'importo dei contributi da versare in delega F24 avviene sempre attraverso la chiusura della dichiarazione.

In fase di acquisizione dei dati dalla procedura PAGHE mediante la funzione di "Prelievo Dichiarazioni" il programma verifica che, nel caso in cui siano stati modificati uno o più cedolini, sia stata ripetuta la quadratura segnalando a video un apposito messaggio.

Tabella Mittente Telematico: compilazione elemento <Dati Mittente>

In tabella Mittente telematico EME102 è stato introdotto il nuovo campo "*Tipo mittente*" da riportare sull'attributo "Tipo" dell'elemento <DatiMittente> di <DenunceMensili>.



Il campo ammette i seguenti valori:

- 1 Azienda
- 2 Consulente del lavoro (valore impostato di default dal programma di conversione)
- **3** Associazione di categoria
- 4 Avvocato
- 5 Dottore commercialista o esperto contabile
- 6 C.E.D.



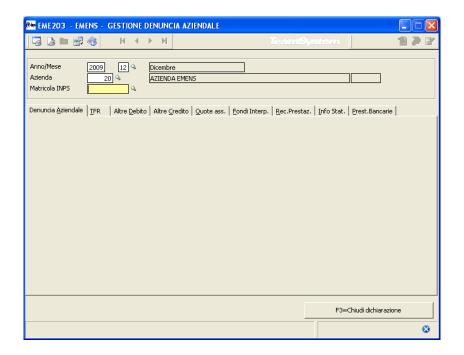
Dichiarazione mensile > Gestione Denuncia Aziendale

EME203

Gestione Denuncia Aziendale

La sezione "Gestione Denuncia Aziendale", inserita all'interno della scelta "Dichiarazione mensile", permette la gestione delle informazioni per la compilazione dell'elemento <DenunciaAziendale>. La gestione ha lo scopo di semplificare il controllo dei dati prelevati dagli archivi PAGHE e di consentire l'apporto di modifiche o integrazioni. Per il periodo dicembre 2009, la sezione "Gestione Denuncia Aziendale", è attiva solo per le aziende che lo prevedono (flag campo "UniEmens da dicembre 2009" in anagrafica azienda).

Si compone di più cartelle che riproducono gli elementi contenuti nel flusso mensile.



Anno/mese:

indicare l'anno/mese a cui la denuncia aziendale si riferisce;

Azienda:

indicare il codice identificativo dell'azienda interessata.

Il tasto F2 consente di ricercare l'azienda:

- per ragione sociale;
- per codice azienda;
- > fra le aziende per le quali la denuncia risulta elaborata;
- fra le aziende per le quali la denuncia risulta chiusa.

Matricola Inps:

indicare la matricola identificativa della posizione contributiva alla quale la denuncia aziendale si riferisce.

Il tasto F2 consente di visualizzare l'elenco delle matricole Inps presenti evidenziando inoltre per ciascuna posizione:

- il numero di denunce individuali presenti;
- il totale delle somme a debito;
- il totale delle somme a credito.



Chiusura/Apertura denuncia

Il tasto F3 consente di effettuare la chiusura o la riapertura di tutte le denunce individuali e aziendali presenti per la ditta selezionata.

La chiusura della denuncia viene effettuata dal comando **QUADR** contestualmente al trasferimento dei dati in gestione.

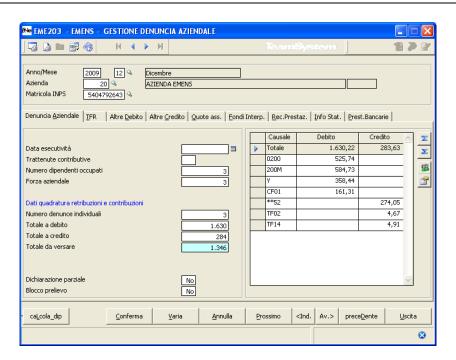
Con la chiusura della denuncia il programma trasferisce in delega F24 l'importo dei contributi del mese.

Ad ogni esecuzione del comando di quadratura, il programma provvede a ricompilare la denuncia (apertura dichiarazione, trasferimento dati, chiusura dichiarazione).

Se la delega F24 risulta stampata, il programma aggiorna i dati in gestione denuncia, ma non aggiorna l'importo presente in delega F24 (viene visualizzato apposito messaggio).

Successivamente alla chiusura della denuncia, è possibile procedere alla generazione del file telematico.

Denuncia Aziendale



Data di esecutività:

campo a compilazione manuale.

La data di esecutività interessa le Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali e le A.S.L.. Il campo deve essere compilato con l'indicazione della data di esecutività dell'atto emesso per il pagamento della somma dovuta.

Trattenute contributive:

con tale informazione il datore di lavoro attesta l'avvenuta o mancata effettuazione delle trattenute contributive a carico del lavoratore.

Sono ammessi i seguenti valori:

- **S** le trattenute contributive a carico del lavoratore sono state effettuate:
- **N** le trattenute contributive a carico del lavoratore NON sono state effettuate



Con il trasferimento dati viene impostato il codice "S".

Numero dipendenti occupati:

numero dipendenti occupati.

L'elemento deve essere compilato indicando il numero dei lavoratori in forza all'azienda nel periodo cui si riferisce la denuncia. Nel numero complessivo devono essere compresi anche i lavoratori non retribuiti, se non sostituiti, mentre non sono da includere i soggetti impegnati in P.I.P. e Borse lavoro con i quali non si instaura un rapporto di lavoro subordinato. I lavoratori distaccati o comandati presso altra azienda anche operante all'estero, stante il perdurante vincolo obbligatorio con il datore di lavoro distaccante, rientrano nel computo della forza aziendale dell'azienda distaccante, con consequente obbligo d'indicazione. Nel caso in cui, in occasione di assenze del lavoratore, sia consentito assumere altri lavoratori in sostituzione (ad esempio servizio militare, maternità ecc.), nel calcolo del numero dei dipendenti deve essere incluso il sostituto. (Circolare n. 211 del 9.8.1991). I lavoratori a tempo parziale devono essere indicati per intero. Con il trasferimento dati viene riportato il numero dei dipendenti occupati ex

quadro A del DM10.

Forza aziendale:

Deve essere indicato il numero di tutti i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale calcolati in proporzione all'orario, compresi

quelli non retribuiti.

Per i contratti a tempo parziale "verticali" o "misti" si dovrà far riferimento al numero delle ore di lavoro prestate rapportate su base annua. Con il trasferimento dati viene riportato il numero dipendenti del codice FZ00.

Dati quadratura retribuzioni e contribuzioni

Numero denunce individuali:

Deve essere indicato il numero di denunce individuali inviate complessivamente nel mese, anche a fronte di più invii frazionati.

Totale a debito:

deve essere indicato l'importo totale delle contribuzioni presenti nelle denunce individuali inviate complessivamente nel mese, anche a fronte di più invii frazionati nonché nella denuncia aziendale. Il valore, che deve essere espresso in unità di euro, rappresenta il totale delle contribuzioni dovute per tutti i lavoratori riferiti alla posizione contributiva (ex Totale A del DM10).

Totale a credito:

deve essere indicato l'importo totale dei conquagli presenti nelle denunce individuali inviate complessivamente nel mese, anche a fronte di più invii frazionati nonché nella denuncia aziendale. Il valore, che deve essere espresso in unità di euro, rappresenta il totale delle somme a credito del datore di lavoro (ex Totale B del DM10).

Il Numero di denunce individuali, e i Totali a debito e a credito vengono calcolati dalla procedura:

- in fase di trasferimento (quadratura o prelievo dichiarazioni);
- selezionando il bottone "caLcola dip";
- in fase di chiusura della dichiarazione.

I Totali calcolati dalla procedura possono essere modificati dall'utente. La modifica manuale viene segnalata dalla presenza di un pallino rosso a lato dell'importo.



Totale da versare: importo calcolato dalla procedura come differenza tra totale a debito e

totale a credito. Il campo non è modificabile.

Dichiarazione parziale: il campo deve essere valorizzato a "S" se si desidera effettuare l'invio

della sola Denuncia Aziendale.

Blocco prelievo: il flag "Blocco prelievo" permette di effettuare delle modifiche ai dati

presenti in gestione denuncia aziendale senza ricalcolarli ogni qualvolta si esegue il prelievo delle dichiarazioni (funzione di prelievo

o comando QUADR).

caLcola_dip: funzione che consente di ricalcolare i dati di quadratura se sono state

apportate delle modifiche manuali nelle denunce individuali (inserimento nuovi record o modifica dei record presenti in Gestione

dichiarazioni).

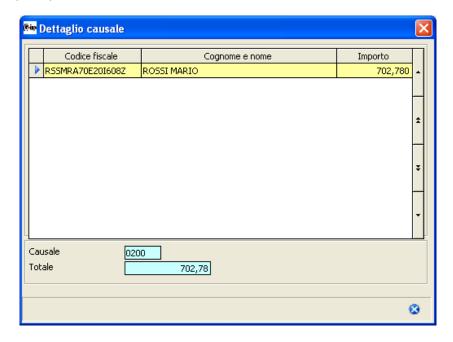
Il ricalcolo dei totali avviene comunque automaticamente con la

chiusura della denuncia.

Griglia di dettaglio

Nella parte destra della schermata è presente una sezione che consente di visualizzare il "DM10 virtuale" evidenziando il dettaglio delle causali della denuncia aziendale e delle denunce individuali che si originano dalla dichiarazione e che ne determinano il totale a debito e a credito.

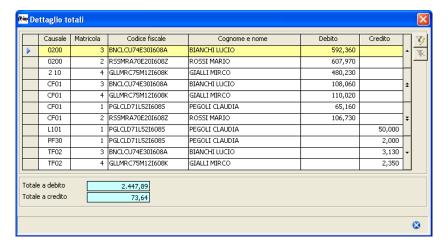
Il bottone "*Dettaglio dipendenti*" si abilita per le causali provenienti da dichiarazione individuale e consente di visualizzare il dettaglio per dipendente della causale stessa.



Il bottone "*Dettaglio Provenienza causale*" è attivo in corrispondenza di tutte le righe, ad eccezione della riga del "Totale", e consente di individuare l'elemento della denuncia aziendale o individuale da cui trae origine la causale.



Il bottone "**F3=Dipendenti**", attivo solo in corrispondenza della riga "Totale" consente di visualizzare il dettaglio per dipendente di tutte le causali provenienti dalle denunce individuali che determinano il totale a debito e a credito.

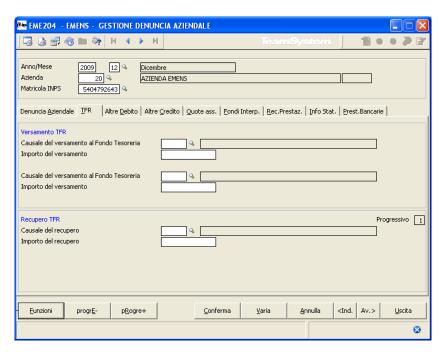


Il bottone "Filtra dipendente" consente di visualizzare esclusivamente le causali riferite al lavoratore selezionato.



TFR

La cartella **TFR** contiene le informazioni richieste nell'elemento <AziendaTFR> relative a versamenti e recuperi TFR al Fondo Tesoreria. Se presente, l'elemento <AziendaTFR> contiene almeno uno dei seguenti elementi: <VerTFR> o <RecuperoTFR>.



Versamento TFR

Elemento che contiene informazioni relative al versamento della contribuzione al Fondo di Tesoreria.

Causale del versamento al Fondo di Tesoreria:

Sono ammessi i seguenti valori:

CF11 Importo della maggiorazione dovuta per i periodi pregressi. Viene riportata la causale CF11 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 272.

CF30 Restituzione importo imposta sostitutiva TFR al Fondo di Tesoreria.

Viene riportata la causale CF30 in presenza di saldo a credito di imposta sostitutiva (denuncia di febbraio).

Importo del versamento: importo del versamento.

In gestione sono presenti due campi divisi dove indicare distintamente le due diverse CAUSALI.

Recupero TFR

Causale del recupero:

causale del recupero delle prestazioni e delle anticipazioni del TFR sulla contribuzione al Fondo Tesoreria e sulla contribuzione previdenziale e assistenziale. Sono ammessi i seguenti valori:

PA10 Rec. Anticip. TFR su contrib. Fondo di Tesoreria. Viene riportata la causale PA10 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 746.

PA20 Rec. Antic. TFR sui contrib. Previd. e assistenza.



Viene riportata la causale PA20 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 748.

- PF10 Rec. Prest. TFR su contrib. Fondo di Tesoreria. Viene riportata la causale PF10 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 745.
- PF20 Rec. Prest. TFR sui contrib. Previd. e assistenza. Viene riportata la causale PA20 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 747.
- PF30 Rec. Importo imposta sostit. TFR Fondo di Tesoreria. Viene riportata la causale PF30 in presenza di imposta sostitutiva a debito (denuncia di dicembre e febbraio per i dipendenti in essere, del mese di erogazione TFR per i dipendenti cessati).
- RF01 Recupero contributo versato in eccedenza al Fondo Tesoreria.

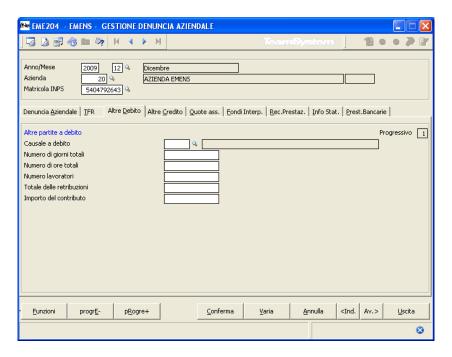
 Viene riportata la causale RF01 se nel cedolino sono presenti delle voci di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 276, oppure con "Cod. quadrature e DM10" pari a 270 e importo con segno negativo.

Importo del recupero: importo del recupero.



Altre a debito

La sezione racchiude i campi per la compilazione dell'elemento <AltrePartiteADebito> che contiene le informazioni relative alla contribuzione con causali non riconducibili a livello individuale e diverse dal contributo di assistenza contrattuale.



Causale a debito: causale della partita a debito. Il tasto F2 consente di visualizzare

l'elenco delle causali ammesse.

Numero di giorni totali: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il numero di giorni

totali cui la contribuzione si riferisce.

Numero di ore totali: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il numero di ore

cui la contribuzione si riferisce.

Numero lavoratori: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il numero totale

di lavoratori cui la contribuzione si riferisce.

Totale delle retribuzioni: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il totale delle

retribuzioni cui la contribuzione si riferisce.

Importo del contributo: importo del contributo.

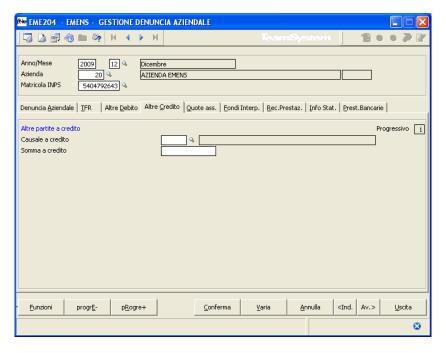
Le causali riferite al contributo di solidarietà del 10% (M900, M940, M980, M990) vengono prelevate automaticamente dalla procedura.

Per le altre causali, la sigla ed il relativo importo possono essere prelevati automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura di tipo manuale ("Cod. quadrature e DM10" compreso tra 800 e 899), oppure attraverso la funzione "Rettifiche contributi" presente in anagrafica azienda (AZIE > sez. "Altri dati" > "Rettifiche contributi").



Altre credito

La sezione racchiude le informazioni per la compilazione dell'elemento <AltrePartiteACredito> che prevede gli elementi <CausaleACredito> e in <ImportoACredito>, entrambi obbligatori.



Causale a credito: causale della somma a credito. Il tasto F2 consente di visualizzare

l'elenco delle causali ammesse.

Somma a credito: importo del conguaglio.

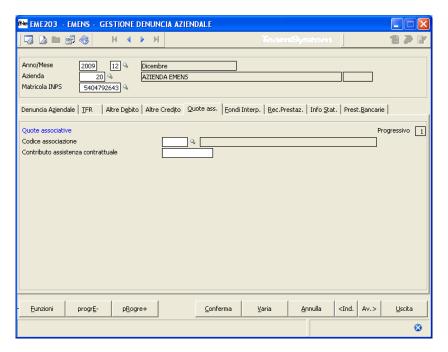
La causale N954 (sospensiva contributi) viene prelevata automaticamente dalla procedura.

Per le altre causali, la sigla ed il relativo importo possono essere prelevati automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura di tipo manuale ("Cod. quadrature e DM10" compreso tra 900 e 999) oppure attraverso la funzione "Rettifiche contributi" presente in anagrafica azienda (AZIE > sez. "Altri dati" > "Rettifiche contributi").



Quote associative

La sezione racchiude le informazioni per la compilazione dell'elemento <ContribAssistContrattuale> che prevede gli elementi <CodAssociazione> e <Importo Contributo>, entrambi obbligatori.



Codice associazione: codice Associazione. Il tasto F2 consente di visualizzare l'elenco dei

codici ammessi.

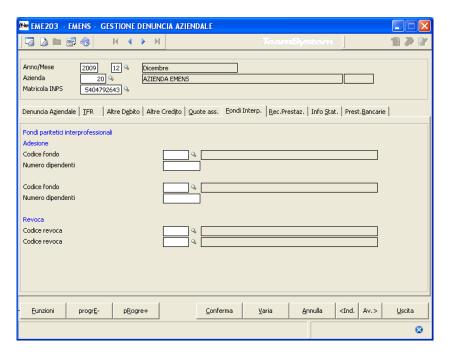
Contributo assistenza contrattuale: importo del Contributo Assistenza Contrattuale.

Non sussistono variazioni rispetto alle modalità di compilazione automatica di tali contributi nel mod. DM10.



Fondi Interprofessionali

La sezione racchiude le informazioni per la compilazione dell'elemento <FondoInterProf> che contiene almeno uno dei seguenti elementi: <Adesione> e <Revoca>.



Adesione

L'elemento contiene le informazioni relative alle comunicazioni di adesione ai Fondi Interprofessionali. Se presente, deve contenere i seguenti elementi, entrambi obbligatori: <CodFondo>; <NumDip>.

Codice fondo: contiene la comunicazione di adesione ai singoli Fondi. Il tasto F2

consente di visualizzare l'elenco dei Codici Fondo ammessi.

Numero dipendenti: numero dipendenti per i quali è effettuata l'adesione al fondo.

Revoca

Codice revoca: contiene la comunicazione di revoca (Codice revoca). Sono ammessi i

seguenti valori:

REDI Revoca ai fondi paritetici interprof. per dirigenti ;

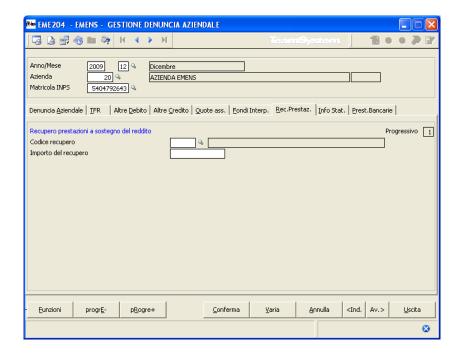
REVO Revoca ai fondi paritetici interprofessionali.

Non sussistono variazioni rispetto alle modalità di compilazione automatica delle comunicazioni di adesione e revoca adottate nel DM10.



Recupero prestazioni a sostegno del reddito

La cartella "<u>Rec.Prestaz.</u>" raggruppa le informazioni per la compilazione dell'elemento <RecuperoPrestFondiSol>, contenente i dati relativi ai recuperi delle prestazioni a sostegno del reddito. Se presente, contiene i seguenti elementi, entrambi obbligatori: <CausaleRecPrest>; <ImportoRecPrest>.



Codice recupero: codice del recupero delle prestazioni a sostegno del reddito. Il tasto F2

consente di visualizzare l'elenco dei codici recupero ammessi.

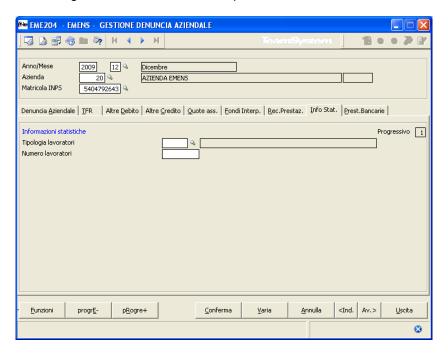
Importo del recupero: importo del recupero.

Il codice del recupero ed il relativo importo possono essere prelevati automaticamente dalla procedura inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura di tipo manuale ("Cod. quadrature e DM10" compreso tra 900 e 999).



Informazioni statistiche

La sezione raggruppa i campi per la compilazione dell'elemento <InfoStat> che contiene le informazioni statistiche relative a tipologie di lavoratori per i quali non viene prodotta la denuncia individuale. Se presente, deve contenere i seguenti elementi: <InfoStatTipo>; <InfoStatNum>.



Tipologia lavoratori: codice che identifica la tipologia dei lavoratori. Il tasto F2 consente di

visualizzare l'elenco dei codici ammessi.

Il programma compila questa sezione prelevando i codici collegati nella Gestione completa del dipendente < scheda Trattenute < campo

"Codice esposizione DM10".

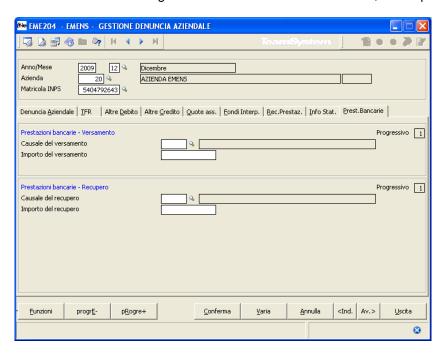
Numero lavoratori: numero dei lavoratori di cui alla precedente tipologia.



Prestazioni bancarie

Questa sezione raggruppa i campi per la compilazione dell'elemento <PrestazBancari> che contiene le informazioni relative alle prestazioni pensionistiche anticipate dagli Enti creditizi.

Se presente, deve contenere almeno uno dei seguenti elementi: <VersPensBancari>; <RecuperoPensBancari>.



Prestazioni bancarie - Versamento

Elemento ricorrente contenente informazioni relative ai versamenti per le prestazioni pensionistiche anticipate dagli Enti creditizi. Se presente, contiene i seguenti elementi, entrambi obbligatori: <CausaleVersPens>; <ImportoVersPens>.

Causale del versamento: codice del versamento delle prestazioni pensionistiche anticipate dagli

Enti creditizi. Il tasto F2 consente di visualizzare l'elenco dei codici

ammessi.

Importo del versamento: importo del versamento.

La causale del versamento ed il relativo importo possono essere prelevati automaticamente dalla procedura inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura di tipo manuale ("Cod. quadrature e DM10" compreso tra 800 e 899).

Prestazioni bancarie - Recupero

Elemento ricorrente contenente le informazioni relative al recupero delle prestazioni pensionistiche anticipate dagli Enti creditizi. Se presente, contiene i seguenti elementi, entrambi obbligatori: <CausaleRecPens>; <ImportoRecPens>.

Causale del recupero: recupero delle prestazioni pensionistiche anticipate dagli Enti creditizi

(Codice del recupero). Il tasto F2 consente di visualizzare l'elenco dei

codici ammessi.

Importo del recupero: importo del recupero.

La causale del versamento ed il relativo importo possono essere prelevati automaticamente dalla procedura inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura di tipo manuale ("Cod. quadrature e DM10" compreso tra 900 e 999).



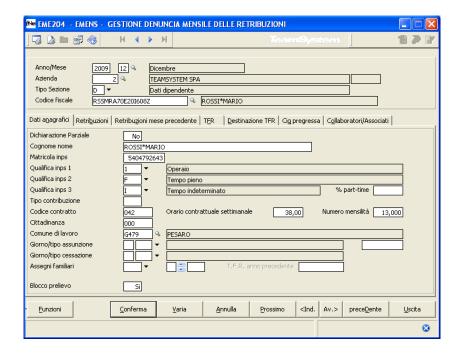
Dichiarazione mensile > Gestione Dichiarazioni

EME204

Gestione Dichiarazioni

Nella denuncia individuale sono stati mantenuti tutti i dati retributivi già previsti nel flusso EMENS. Tali dati sono stati integrati con una serie di informazioni in precedenza contenute nel modello DM10. Illustriamo di seguito le implementazioni apportate alla Gestione Dichiarazioni.

Dati anagrafici



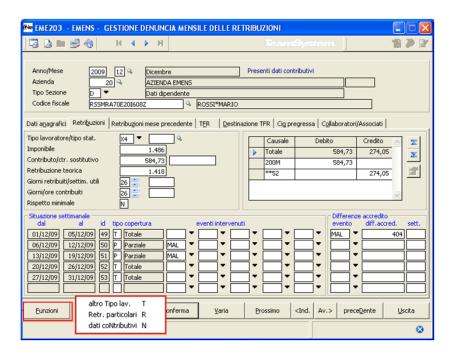
Cittadinanza:

La codifica adottata è quella prevista per la "Comunicazione obbligatoria unificata di assunzione", riportata nelle specifiche UniEmens.

Il dato viene prelevato dal campo "Cittadinanza" di DIPE > Anagrafica.

Nel tasto "Funzioni" sono state raggruppate le opzioni "Pass. Qual", "Mese prec." e "Metti ann." in precedenza collocate nella barra dei comandi.

Retribuzioni



Tipo lavoratore:

Diversamente da quanto avveniva con le denunce EMENS, non devono più essere indicati i tipi lavoratore CS, CX e FX che si riferivano rispettivamente a soggetti senza alcuna particolarità contributiva ovvero iscritti ai fondi speciali ovvero iscritti al fondo ferrovieri, per i quali veniva versata dagli organismi sindacali la contribuzione aggiuntiva facoltativa. Tale circostanza non dovrà più essere evidenziata con apposito <TipoLavoratore>, ma sarà determinata automaticamente in base all'inquadramento aziendale (posizione contributiva contraddistinta dal Codice Autorizzazione 4L). Dovrà invece essere indicata la tipologia originale del lavoratore.

Per i controlli effettuati dal programma in relazione a tale tipologia di dipendenti, si rinvia allo specifico paragrafo di pag. 28.

Identifica tipologie particolari di lavoratori ai fini statistici. L'elenco dei codici disponibili può essere visualizzato utilizzando il tasto di ricerca F2.

Il programma preleva il codice collegato nella Gestione completa del dipendente < scheda Trattenute < campo "Codice esposizione DM10".

Imponibile previdenziale del mese corrente.

L'imponibile NON comprende la quota di eccedenza del massimale, esposta aggiuntivamente nell'apposito elemento.

A differenza di quanto avveniva nel flusso EMENS, le specifiche indicano di includere in questo elemento anche l'imponibile riferito all'indennità sostitutiva del preavviso, nonché, per i lavoranti a domicilio, l'imponibile derivante da commesse iniziate in mesi precedenti.

Il programma di prelievo è stato modificato al fine di ricomprendere in questo campo anche l'importo delle voci presenti nel cedolino caratterizzate da "*Tipo retribuzione*" **P** (preavviso) e **D** (lavoranti a domicilio), indipendentemente dal codice aggiornamento Emens

Tipo stat:

Imponibile:



utilizzato (10 o 11) nella relativa voce di calcolo; di conseguenza non è necessario apportare alcuna modifica alle voci di calcolo in uso.

Contributo:

Importo della contribuzione calcolata sull'imponibile previdenziale del mese corrente.

Per i lavoratori delle aziende del credito di cui al D.M. 157/2000 e al DM 158/2000, individuati rispettivamente dal Tipo lavoratore CF e CR, nonché per i lavoratori di Poste Italiane individuati al Tipo lavoratore PT, dovrà essere indicata la relativa contribuzione correlata all'assegno straordinario per il sostegno del reddito.

La contribuzione NON comprende la quota relativa all'eccedenza del massimale, esposta aggiuntivamente nell'apposito elemento.

Ctr sostitutivo:

Importo della contribuzione IVS al Fondo Speciale sostitutivo di appartenenza (di cui ai vecchi codici DM10 X310, X320, Z310, ecc.). Le contribuzioni minori dovranno essere indicate nel precedente elemento <Contributo>. Per i Dazieri, trattandosi di fondo non armonizzato, le corrispondenti informazioni vengono indicate nell'elemento <AltreADebito>.

Numero dei giorni per i quali è stata versata contribuzione nel mese. Per i lavoratori a tempo parziale va indicato il numero di ore. Il valore va espresso in centesimi (1 ora = 100)

Giorni contributi:

Ore contribuite:

Le ore/giorni contributi vengono prelevati sempre dalla sezione "Dati Inps" della testata del cedolino, sia per i dipendenti senza attivazione del calendario sfasato che per i dipendenti con attivazione del calendario sfasato.

Rispetto minimale:

Può contenere i valori "S" o "N" che indicano rispettivamente se la retribuzione debba o meno essere adeguata al minimale in quanto, in caso negativo, si tratta di lavoratore con retribuzioni ridotte in presenza di trattamenti previdenziali per Malattia, Maternità, CIG, Infortunio, prestazioni delle casse edili per i lavoratori dell'edilizia ecc.

Il programma compila il campo a **N** per i dipendenti che hanno percepito delle retribuzioni ridotte (quarto carattere della sigla DM10 pari a M o ad A, generato in presenza di una voce di calcolo con codice aggiornamento dipendente 41).

Griglia di dettaglio

Nella parte destra della schermata è presente una sezione che riporta il dettaglio delle causali a debito e a credito che si originano dalla denuncia individuale.

Il bottone "*Provenienza causale*" è attivo in corrispondenza di tutte le righe ad eccezione della riga del "Totale" e consente di individuare l'elemento da cui trae origine la causale.

In caso di compilazione manuale della denuncia:

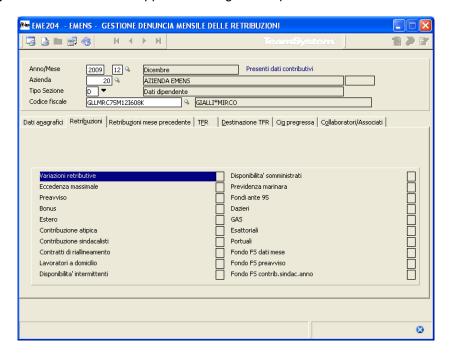
- la contribuzione calcolata sull'imponibile previdenziale del mese viene evidenziata con la causale "CTR";
- > il contributo sostitutivo con la causale "CTRS";
- > il contributo relativo alla contribuzione sindacalisti viene esposto con causale "CTRD";
- ➢ il contributo relativo alla eccedenza massimale (ex tipo contribuzione 98) viene esposto con causale "CTRM".

Nel tasto "Funzioni" sono state raggruppate le opzioni "altro Tipo lav" e "Retr. particolari" in precedenza collocate nella barra dei comandi. E' stata inoltre prevista la scelta "dati coNtributivi".



Retribuzioni particolari

Nella sezione "Retr. particolari" sono state apportate le seguenti implementazioni:

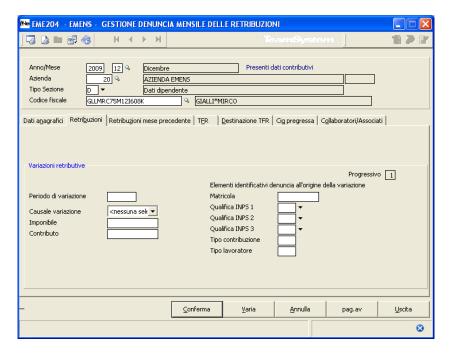




Variazioni retributive

Con la nuova denuncia UniEmens è stata modificata la struttura dell'elemento <VarRetributive>, già utilizzato nel flusso EMENS per esporre informazioni relative alle variabili retributive che hanno determinato l'aumento o la diminuzione dell'imponibile del mese corrente, ma che sono di competenza di periodi pregressi.

Il nuovo elemento <VarRetributive> contiene i seguenti elementi: <AnnoMeseVarRetr>; <InquadramentoLav>; <CausaleVarRetr>; <ImponibileVarRetr>; <ContributoVarRetr>.



L'elemento <VarRetributive> prevede l'indicazione della causale della variabile retributiva (<CausaleVarRetr>) e di conseguenza la necessità di indicare l'importo dell'imponibile solo nell'elemento <ImponibileVarRetr> senza determinarne il segno, dal momento che la relativa causale già definisce se si tratta di un importo che comporta l'aumento o la diminuzione dell'imponibile dell'anno di riferimento.

Inoltre è stato inserito l'elemento ContributoVarRetr> che, per alcune causali, indica l'importo della contribuzione riferita alla quota di imponibile oggetto della variabile, in modo da sistemare non solo l'imponibile ma anche la contribuzione del periodo di riferimento della variabile.

Periodo di variazione:

indicare l'anno ed il mese della denuncia originaria sulla quale deve agire la variabile retributiva. In funzione della causale specificata la variazione interesserà, in aumento o in diminuzione, l'imponibile di tale denuncia. Qualora la variazione sia riferita all'intero anno e non possa essere riferita a singole mensilità, potrà essere attribuita all'ultimo mese denunciato dell'anno.

Causale di variazione:

individua la motivazione all'origine della variabile retributiva e ne determina le modalità di utilizzo. Sono ammesse le seguenti causali:

AUMIMP

indica che è avvenuto un aumento dell'imponibile del mese in corso in conseguenza di voci retributive di competenza dell'anno precedente. Può essere utilizzata nelle denunce di gennaio e febbraio ed è sempre riferita all'anno precedente. Riguarda gli elementi variabili della retribuzione in aumento di cui al DM 7.10.1993 e succ. integrazioni (msg 16329 del 22.4.205 e circ. 117 del 7.12.2005). Ai fini del conto assicurativo individuale, determina la diminuzione dell'imponibile del mese corrente e l'aumento corrispondente dell'imponibile della denuncia



originaria. Ai fini del titolo contributivo, non ha efficacia in quanto la relativa contribuzione è già stata assolta con la contribuzione del mese corrente. Sarà quindi compilato il solo elemento <ImponibileVarRetr>.

Tale causale viene riportata automaticamente in corrispondenza delle sigle DM10 "A000" e "F000".

DIMIMP

indica che è avvenuta una diminuzione dell'imponibile del mese in corso in conseguenza di eventi (es.: malattia, maternità) di competenza dell'anno precedente.

Può essere utilizzata nelle denunce di gennaio e febbraio ed è sempre riferita all'anno precedente. Riguarda gli elementi variabili della retribuzione in diminuzione di cui al DM 7.10.1993. Ai fini del conto assicurativo individuale, determina l'aumento dell'imponibile del mese corrente e la corrispondente diminuzione dell'imponibile della denuncia originaria. Ai fini del titolo contributivo, non ha efficacia in quanto la relativa contribuzione ha già determinato la riduzione della contribuzione del mese corrente; sarà quindi compilato il solo elemento <ImponibileVarRetr>.

Tale causale viene riportata automaticamente in corrispondenza delle sigle DM10 "D000" e "G000".

Non deve essere utilizzata per variazioni in diminuzione che determinano imponibile negativo. In tale ipotesi l'intero importo in diminuzione deve essere gestito con la causale IMPNEG (situazione gestita automaticamente dal programma).

AIMPFI

indica che è avvenuto un aumento dell'imponibile del Fondo integrativo del mese in corso in conseguenza di voci retributive (es: straordinario) di competenza dell'anno precedente.

Può essere utilizzata nelle denunce di gennaio e febbraio ed è sempre riferita all'anno precedente. Riguarda gli elementi variabili della retribuzione in aumento di cui al DM 7.10.1993 e succ. integrazioni (msg 16329 del 22.4.205 e circ. 117 del 7.12.2005). Ai fini del conto assicurativo individuale, determina la diminuzione dell'imponibile del mese corrente e l'aumento corrispondente dell'imponibile della denuncia originaria. Non determina alcun titolo contributivo in aumento in quanto la relativa contribuzione è già stata assolta con la contribuzione del mese corrente. compilato elemento Sarà quindi il solo <ImponibileVarRetr>.

Tale causale viene riportata automaticamente ir corrispondenza della sigla DM10 "F010".

DIMPFI

indica che è avvenuta una diminuzione dell'imponibile del Fondo integrativo del mese in corso in conseguenza di eventi (es.: malattia, maternità) di competenza dell'anno precedente.

Può essere utilizzata nelle denunce di gennaio e febbraio ed è sempre riferita all'anno precedente. Riguarda gli



elementi variabili della retribuzione in diminuzione di cui al DM 7.10.1993). Ai fini del conto assicurativo individuale, determina l'aumento dell'imponibile del mese corrente e la corrispondente diminuzione dell'imponibile della denuncia originaria. Non determina alcun titolo contributivo in quanto la relativa contribuzione è stata già recuperata attraverso la riduzione della contribuzione del mese corrente. Sarà quindi compilato il solo elemento < Imponibile Var Retr>.

Non deve essere utilizzata per variazioni in diminuzione che determinano imponibile negativo. In tale ipotesi l'intero importo in diminuzione deve essere gestito con la causale IMPNEG.

Tale causale viene riportata automaticamente in corrispondenza della sigla DM10 "G010".

FERIE

indica l'avvenuta fruizione delle ferie precedentemente assoggettate a contribuzione previdenziale e indicate nell'imponibile della denuncia originaria sulla quale deve agire la variabile in diminuzione.

Ciò comporta la diminuzione dell'imponibile del mese della denuncia originaria ed il recupero, sulla denuncia corrente, della relativa contribuzione.

Può essere utilizzata in tutte le denunce dell'anno. Ai fini del conto assicurativo individuale, determina la diminuzione dell'imponibile della denuncia originaria, a partire da quella con decorrenza "2005-01" di un importo pari a quanto indicato nell'elemento <ImponibileVarRetr>. Ai fini del titolo contributivo, determina un recupero contributivo sulla denuncia corrente pari all'importo indicato nell'elemento <ContributoVarRetr>.

Dovranno quindi essere compilati entrambi gli elementi lmponibileVarRetr> e ContributoVarRetr>.

A differenza di quanto avveniva nel flusso EMENS, nella denuncia UniEmens l'elemento «VarRetributive» per la casistica descritta, viene compilato sia nel caso in cui la fruizione delle ferie per le quali sono stati pagati i contributi avvenga nello stesso anno, sia nel caso in cui le ferie vengano fruite nell'anno/i successivo/i a quello in cui i contributi sono stati pagati (presenza di voci di calcolo con "Cod. quadr. e DM10" pari a 260, 261 o 262).

IMPNEG

indica che l'imponibile del mese della denuncia originaria sul quale deve agire la variabile retributiva deve essere diminuito del valore indicato, in conseguenza dell'errato assoggettamento a contribuzione, in quel mese, dell'analogo importo.

Può essere utilizzata in tutte le denunce dell'anno.

Ai fini del conto assicurativo individuale, determina la diminuzione dell'imponibile della denuncia originaria, a partire da quella con decorrenza "2009-01", di un importo pari a quello indicato nell'elemento <ImponibileVarRetr>. Ai fini del titolo contributivo, determina un recupero contributivo sulla denuncia corrente pari all'importo indicato nell'elemento <ContributoVarRetr>.

Dovranno quindi essere compilati entrambi gli elementi lmponibileVarRetr> e ContributoVarRetr>.

Tali elementi vengono compilati automaticamente se nel cedolino è presente un contributo negativo indicando come "Periodo di variazione" il mese precedente quello di denuncia.

DIMMAS

indica l'errato conteggio, per difetto, della quota dell'imponibile eccedente il massimale. Ciò comporta la diminuzione dell'imponibile già assoggettato per eccesso alla contribuzione IVS nella denuncia originaria, a partire da quella con decorrenza "2009-01".

Può essere utilizzata in tutte le denunce dell'anno.

Ai fini del conto assicurativo individuale, determina la diminuzione dell'imponibile assoggettato alla contribuzione IVS con il corrispondente aumento di quello eccedente il massimale, in funzione di quanto indicato nell'elemento <ImponibileVarRetr>.

Ai fini del titolo contributivo, determina un recupero, per la sola quota IVS, pari all'importo indicato nell'elemento <ContributoVarRetr>.

Dovranno quindi essere compilati entrambi gli elementi <mponibileVarRetr> e <ContributoVarRetr>.

Anche per l'anno di competenza 2009, nonostante la diversa modalità di esposizione dell'imponibile eccedente il massimale, attraverso il tipo contribuzione "98", ove venga indicato l'inquadramento del lavoratore, dovrà essere sempre riportato quello riferito alla contribuzione IVS (t.c assente o altro tipo contribuzione con obbligo IVS, es. 01,61,62) e non quello riferito al TC 98.

Tale casistica non viene gestita automaticamente dal programma ma solo mediante compilazione manuale in Gestione denuncia individuale.

AUMMAS

indica l'errato conteggio, per eccesso, della quota dell'imponibile eccedente il massimale. Ciò comporta l'aumento dell'imponibile da assoggettare alla contribuzione IVS nella denuncia originaria, a partire da quella con decorrenza "2009-01".

Può essere utilizzata in tutte le denunce dell'anno.

Ai fini del conto assicurativo individuale, determina determina l'aumento dell'imponibile da assoggettare alla contribuzione IVS con la corrispondente diminuzione di quello eccedente il massimale, in funzione di quanto indicato nell'elemento <ImponibileVarRetr>.

Ai fini del titolo contributivo, determina un ulteriore versamento della sola quota IVS, pari all'importo indicato nell'elemento <ContributoVarRetr>.

Anche per l'anno di competenza 2009, nonostante la diversa modalità di esposizione dell'imponibile eccedente il massimale, attraverso il tipo contribuzione "98", ove venga indicato l'inquadramento del lavoratore, dovrà essere sempre riportato quello riferito alla contribuzione IVS (t.c assente o altro tipo contribuzione con obbligo IVS, es. 01,61,62) e non quello riferito al TC 98.

Tale casistica non viene gestita automaticamente dal programma ma solo mediante compilazione manuale in Gestione denuncia individuale.

Imponibile:

indica la quota di retribuzione che può comportare l'aumento o la diminuzione dell'imponibile dell'anno di riferimento conformemente alla <CausaleVarRetr> utilizzata.



Contributo:

indica l'importo della contribuzione riferita alla quota di imponibile oggetto della variabile, conformemente alla <CausaleVarRetr> utilizzata. L'elemento è assente per le causali AUMIMP, DIMIMP, AIMPFI e DIMPFI; è obbligatorio per le causali FERIE, IMPNEG, DIMMAS E AUMMAS.

Elementi identificativi della denuncia alla base della variazione:

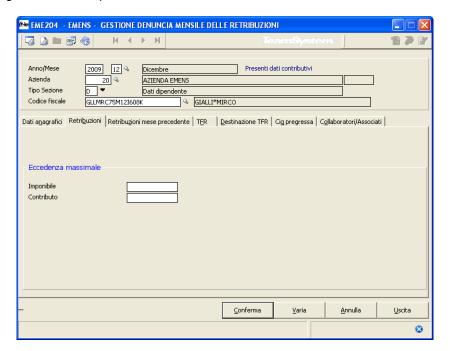
elementi identificativi della denuncia originaria sulla quale deve agire la variabile. Qualora tali elementi siano coincidenti con quelli della denuncia corrente, l'elemento può essere omesso.

Tale sezione viene compilata se i dati di inquadramento della denuncia originaria sono diversi da quelli della denuncia corrente.

Eccedenza massimale

Il nuovo elemento < Eccedenza Massimale > contiene le informazioni relative al superamento del massimale annuo ai sensi della L.335/1995 (ex Tipo contribuzione 98).

Se presente contiene gli elementi < Imponibile EccMass> e < Contributo EccMass>.



Imponibile:

elemento obbligatorio.

Quota di imponibile che, in conseguenza del superamento del massimale annuo, non è più soggetta alla contribuzione IVS. Tale imponibile è aggiuntivo rispetto a quanto indicato nell'elemento <Imponibile> di <DatiRetributivi>. Va indicato l'importo dell'imponibile eccedente.

Contributo:

importo della contribuzione dovuta. Tale contribuzione è aggiuntiva rispetto a quanto indicato nell'elemento <Contributo> <DatiRetributivi>.

In caso di superamento del massimale annuo, il programma compila automaticamente tali campi (non viene più creata una ulteriore denuncia individuale con tipo contribuzione 98).



Preavviso

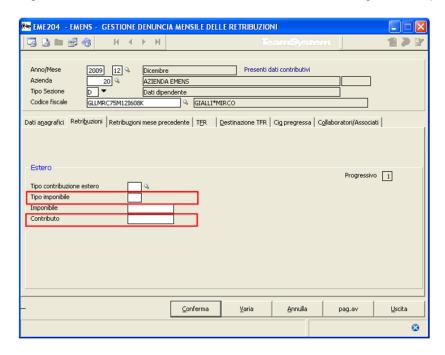
Nelle specifiche tecniche per la compilazione del flusso UniEmens nell'elemento <Preavviso> è richiesta l'indicazione delle <SettimaneUtili> anche per i lavoratori intermittenti ancorché trattasi di rapporti di lavoro a tempo pieno, identificati dal <TipoContribuzione> G0 o H0 (nell'applicativo PAGHE individuati dalle posizioni assicurative 41 e 42).

Per tale tipologia di lavoratori, le ore che rientrano nel periodo di preavviso, da dividere per le ore contrattuali, vengono rilevate dalla voce con "Codice aggiornamento dipendente" = 5.

La stessa modalità di calcolo delle settimane utili per preavviso viene adottata anche per i dipendenti part-time di tipo verticale.

Estero

Nella sezione relativa alla gestione dell'elemento < Estero > sono state introdotti i seguenti campi:



Tipo imponibile:

tale campo consente la valorizzazione dell'attributo <Tipolmp> presente all'interno dell'elemento <Imponibile>.

Il campo ammette i seguenti valori:

C convenzionale;

E effettivo.

Contributo:

campo per la valorizzazione del nuovo elemento <Contributo Estero>. Indicare l'importo della contribuzione dovuta.

Tali campi vengono compilati per i "tipi contribuzione estero" pari a 04, 05, 06, 07, 08 e 09, se in **DIPE** > "*Dati generali*" il "*Tipo contribuzione*" è pari a 01.

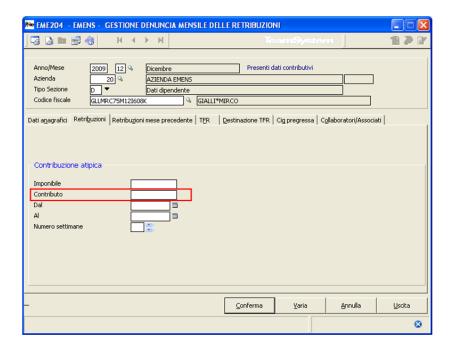
Il campo "Tipo imponibile" viene compilato in funzione del valore del quarto carattere della sigla DM10.



Contribuzione atipica

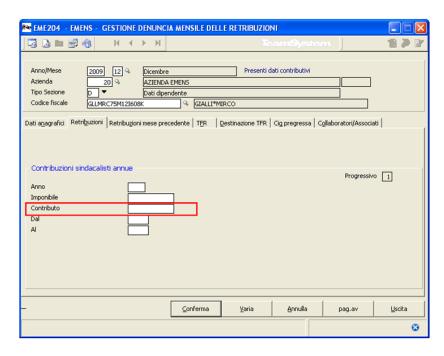
Nella sezione relativa all'elemento <ContribAtipica> è stato inserito il campo "*Contributo*" in cui indicare l'importo della contribuzione atipica.

Il programma trasferisce in questo campo l'importo del contributo gestito tramite tabella altri enti azienda/dipendente, al quale è associata la sigla DM10 "M553".



Contribuzioni sindacalisti annue

Nella sezione "Contribuzione sindacalisti" è stato inserito il campo "Contributo" in cui indicare l'importo della contribuzione aggiuntiva dovuta per i dipendenti in distacco sindacale (elemento obbligatorio con valenza contributiva).



A differenza di quanto avveniva con le denunce EMENS, tali dipendenti non devono più essere evidenziati utilizzando i "Tipo lavoratore" CS e CX in quanto saranno automaticamente individuati in base all'inquadramento aziendale (posizione contributiva contraddistinta dal Codice Autorizzazione 4L).



Pertanto, nella procedura PAGHE non è più necessario indicare i codici CS e CX nell'anagrafica dipendente.

Se in DIPE è presente il codice CS, il programma riporta in gestione denuncia il codice "00".

Se in DIPE è presente il "tipo lavoratore" CX il programma non effettua modifiche; pertanto, l'utente deve indicare manualmente nell'anagrafica dipendente, il codice corrispondente alla tipologia originale del lavoratore (X1, X2, X3 o X4) prima di effettuare il prelievo UniEmens.

Si precisa che continua ad essere necessario riportare nelle voci di calcolo utilizzate per l'indicazione delle retribuzioni particolari il codice CS o il codice CX.

Per le matricole INPS con "Codice autorizzazione" pari a 4L:

- verrà effettuato il trasferimento dei dati in gestione denuncia;
- > i contributi da versare NON verranno trasferiti in delega F24 con la chiusura della dichiarazione;
- NON verrà effettuata la generazione del file telematico.

La casistica riguarda i cedolini elaborati dalle associazioni sindacali.

Per il trasferimento dei contributi in F24 e la generazione del telematico verrà predisposto un apposito programma di prossimo rilascio.

Lavoratori a domicilio

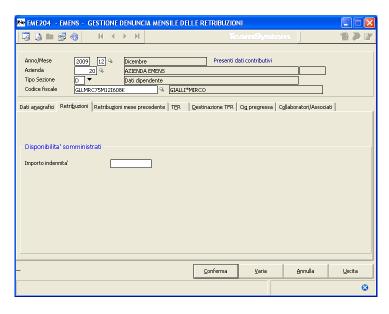
E' stato eliminato l'elemento <Imponibile>. Nel flusso UniEmens l'imponibile relativo alle commesse iniziate in mesi precedenti a quello di denuncia è ricompreso nell'elemento <Imponibile> di <Dati Retributivi>.

In gestione denuncia il campo "Imponibile" è stato disabilitato per le denunce a partire da gennaio 2010 e per quelle di competenza di dicembre 2009 per le sole aziende che generano il flusso secondo le specifiche UniEmens.

Disponibilità somministrati

E' stata inserita la sezione per la gestione dell'elemento <DispSomministrati>. Se presente, l'elemento contiene il sottoelemento <ImportoDispSomm> in cui va indicato l'importo relativo all'indennità di disponibilità riconosciuto ai dipendenti a tempo indeterminato delle agenzie di lavoro interinale, occupati presso le aziende somministratrici, già totalizzato nell'imponibile mensile.

Al campo "Importo indennità" viene trasferito l'imponibile associato alla sigla DM10 avente "Tipo contribuzione" pari a **97** e quarto carattere lettera "T".

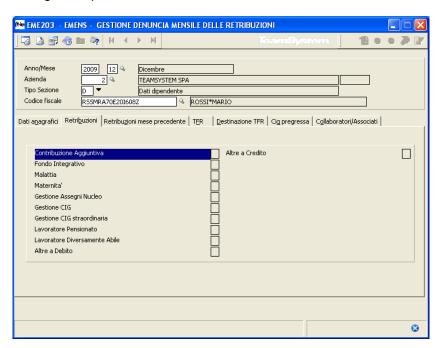




Dati contributivi

La sezione "*dati coNtributivi*" viene abilitata a partire dalle denunce di competenza gennaio 2010 e per quelle di competenza di dicembre 2009 per le sole aziende che generano il flusso secondo le specifiche UniEmens.

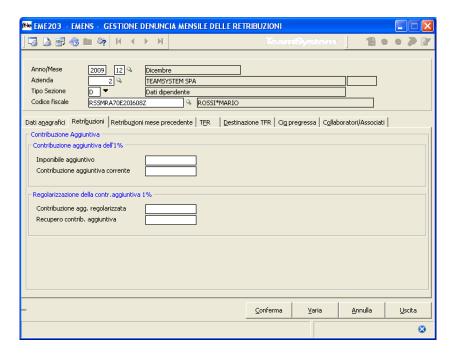
Tale sezione raggruppa le seguenti opzioni:





Contribuzione aggiuntiva

L'elemento <ContribuzioneAggiuntiva> si compone di due sottoelmenti: <Contributo1PerCento> e <Regolarizz1PerCento>.



Contribuzione aggiuntiva dell'1%

L'elemento <Contributo1PerCento> contiene informazioni relative alla contribuzione aggiuntiva dell'1%. Se presente, racchiude gli elementi <ImponibileCtrAgg> e <ContribAggCorrente>.

Imponibile aggiuntivo: importo dell'imponibile soggetto a contribuzione aggiuntiva 1%. Tale

importo è "un di cui" del valore indicato nell'elemento < Imponibile > di

<DatiRetributivi>.

Il tasto F3 consente di visualizzare le sigle utilizzate nel precedente

modello DM10 che confluiscono in tale campo.

Contribuzione aggiuntiva corrente: importo della contribuzione aggiuntiva dell'1%. Tale importo NON è "un

di cui" del valore indicato nell'elemento <Contributo> di

<DatiRetributivi>.

Regolarizzazione della contribuzione aggiuntiva dell'1%

L'elemento <Regolarizz1PerCento> contiene informazioni relative alla regolarizzazione della contribuzione aggiuntiva dell'1%. Se presente, racchiude almeno uno dei seguenti elementi: <ContribAggRegolarizz> o <RecuperoAggRegolarizz>.

Contribuzione agg. regolarizzata: importo della regolarizzazione della contribuzione aggiuntiva

(conguaglio addizionale IVS a debito).

Il tasto F3 consente di visualizzare le sigle utilizzate nel precedente

modello DM10 che confluiscono in tale campo.

Recupero contrib. aggiuntiva: importo del recupero della contribuzione aggiuntiva dell'1%

(conguaglio addizionale IVS a credito).

Il tasto F3 consente di visualizzare le sigle utilizzate nel precedente

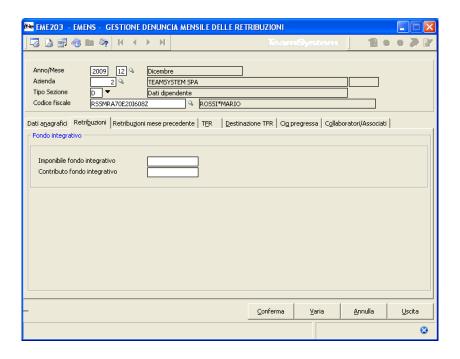
modello DM che confluiscono in tale campo.



Fondo integrativo

L'elemento <FondoIntegrativo> riguarda la contribuzione integrativa dovuta al Fondo speciale di appartenenza (Esattoriali, Gas e Portuali di Genova e Trieste).

Se presente, contiene gli elementi < Imponibile Fondo Integr> e < Contributo Fondo Integr>.



Imponibile fondo integrativo: imponibile preso a base per la determinazione della contribuzione

integrativa al fondo speciale di appartenenza.

Contributo fondo integrativo: importo della contribuzione al Fondo Speciale integrativo di

appartenenza.

Le contribuzioni minori dovranno essere indicate nel precedente

elemento <Contributo>.

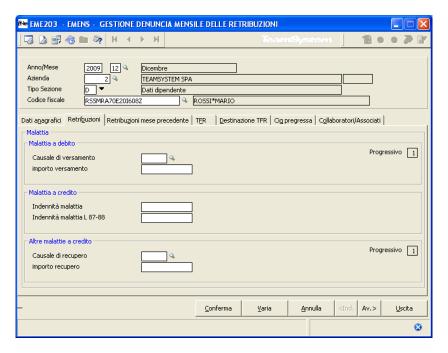
Per gli Esattoriali il contributo per le prestazioni in quota capitale ed il

relativo imponibile è indicato nell'elemento <AltreADebito>.

Il tasto F3, attivo in entrambi i campi, consente di visualizzare le sigle utilizzate nel modello DM10 che confluiscono nei campi in esame.

Malattia

L'elemento racchiude le informazioni relative al conguaglio dell'indennità di malattia. Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi <MalADebito> o <MalACredito>.



Malattia a debito

L'elemento contiene informazioni relative alla restituzione di indennità di malattia corrisposte. Se presente, contiene gli elementi <CausaleVersMal> e <ImportoVersMal>.

Causale di versamento:

indicare la causale della restituzione dell'indennità di malattia. Il campo ammette i seguenti valori:

- E705 Restituzione indennità malattia (da considerare TBC). Il codice E705 può essere prelevato automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura compreso fra 800 e 899.
- E775 Restituzione indennità malattia indebita.

 Viene riportato il codice E775 se nel cedolino è presente una voce di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 52.
- **E790** Restituzione indennità donatori midollo osseo. Viene riportato il codice **E790** se nel cedolino è presente una voce di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a **33**.
- E791 Restituzione indennità donatori di sangue.
 Il codice E791 può essere prelevato automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura compreso fra 800 e 899.

Importo versamento: importo della restituzione dell'indennità di malattia.

TeamSystem®

UNIEMENS

Malattia a credito

L'elemento contiene informazioni relative ai conquagli dell'indennità di malattia.

Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <IndennitaMalattia>, <IndennitaMalattia87-88>, <MalACredAltre>.

Indennità malattia: importo dell'indennità economica di malattia anticipata dal datore di

lavoro nel periodo di paga cui si riferisce la denuncia.

Viene prelevato l'importo delle voci di calcolo con "Cod. quadr. e

DM10" pari a 50.

Indennità malattia L 87-88: importo dell'indennità economica di malattia specifica Legge 88/1987

(TBC) anticipata dal datore di lavoro nel periodo di paga cui si riferisce

la denuncia.

Viene prelevato l'importo delle voci di calcolo con "Cod. quadr. e

DM10" pari a 54.

Altre malattie a credito

L'elemento <MalACredAltre> contiene informazioni relative ad altre causali di recupero dell'indennità di malattia. Se presente contiene gli elementi <CausaleRecMal> e <ImportoRecMal>.

Causale di recupero: causale del recupero dell'indennità di malattia.

Sono ammessi i seguenti valori:

E778 Differenze indennità malattia.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 51.

R806 Rec. contribuzione per indennità Malattia IPSEMA.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.

\$110 Indennità Donatori di sangue.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 21.

\$111 Conguaglio differenze per donatori di sangue.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.

\$112 Indennità donatori midollo osseo L. 6 marzo 2001 n. 52.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 11.

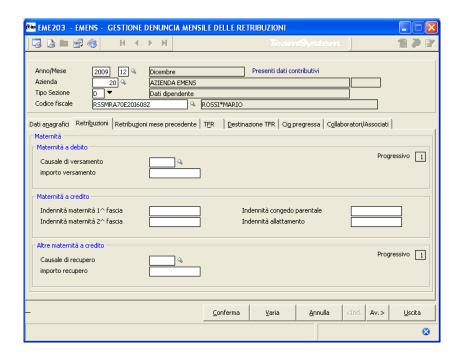
S113 Differenza indennità donatori midollo osseo.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 34.

Importo credito: importo dell'indennità di malattia recuperata.

Maternità

Elemento contenente le informazioni relative ai conguagli dell'indennità di maternità. Se presente prevede almeno uno dei seguenti elementi: <MatADebito>; <MatACredito>.



Maternità a debito

L'elemento contiene informazioni relative alla restituzione di indennità di maternità corrisposte. Se presente, contiene i seguenti elementi obbligatori: <CausaleVersMat>; <ImportoVersMat>.

Causale di versamento:

causale relativa alla restituzione dell'indennità di maternità. Sono ammessi i seguenti valori:

E776 Restituzione indennità maternità indebita.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 62.

E780 Restituzione indennità maternità (art. 78 Dlgs 151/01)

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 67.

M070 Rec.indennità erogata ex art. 80 L.388/2000.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura compreso fra 800 e 899.

Importo versamento: importo relativo alla restituzione dell'indennità di maternità.

TeamSystem®

UNIEMENS

Maternità a credito

L'elemento racchiude informazioni relative ai conguagli dell'indennità di maternità.

Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <IndMat1Fascia>; <IndMat2Fascia>; <IndCongedoParentale>; <IndAllattamento>; <MatACredAltre>.

Indennità maternità 1^ fascia: importo di indennità economica di maternità obbligatoria erogati entro

il limite stabilito annualmente nel periodo di paga cui si riferisce la

denuncia.

Tale importo viene prelevato dalle voci di calcolo con "Cod. quadrature

e DM10" pari a 66.

Indennità maternità 2^ fascia: importo dell'indennità economica di maternità obbligatoria eccedente il

limite annualmente stabilito nel periodo di paga cui si riferisce la

denuncia.

Tale importo viene prelevato dalle voci di calcolo con "Cod. quadrature

e DM10" pari a 60.

Indennità congedo parentale: importo dell'indennità economica per congedi parentali (ex astensione

facoltativa) anticipata dal datore di lavoro nel periodo di paga cui si

riferisce la denuncia.

Tale importo viene prelevato dalle voci di calcolo con "Cod. quadrature

e DM10" pari a 65.

Indennità allattamento: importo dell'indennità di allattamento anticipata dal datore di lavoro nel

periodo di paga cui si riferisce la denuncia.

Tale importo viene prelevato dalle voci di calcolo con "Cod. quadrature

e DM10" pari a 22.

Altre Maternità a credito

L'elemento contiene informazioni relative a conguagli dell'indennità di maternità con causali diverse da quelle sopra esposte.

Causale di recupero: causale del recupero dell'indennità di maternità.

Sono ammessi i seguenti valori:

D900 Indennità riposi per allattamento arretrati.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.

E779 Differenze indennità maternità già liquidata.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 61.

L053 Indenn. Maternità facolt. (famil.di handicap.).

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 28.

L054 Indenn.permessi giornalieri (famil.di handicap.comma 2).

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 27.

L055 Differenza indennità maternità facoltativa.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.



L056 Indennità permessi (famil.di handicap.comma 3).

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 26.

L057 Indennità permessi (lav.con handicap.comma 6).

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 25.

L058 Indenn.permessi giornalieri (lav. Con handicap comma 6).

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 24.

L070 Indennità per congedi ex L.388/2000 art. 80.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 29.

R807 Rec.contribuzione per indenn. Maternità IPSEMA.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura compreso fra 900 e 999.

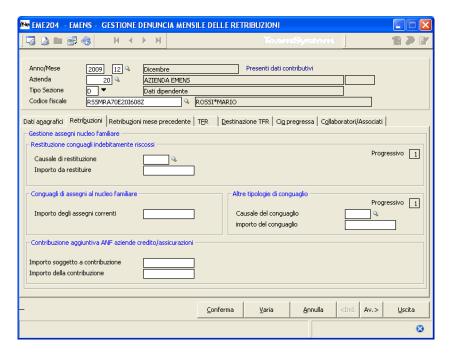
Importo recupero

Importo dell'indennità di maternità.



Gestione Assegni Nucleo

L'elemento racchiude le informazioni relative ai conguagli di Assegni al Nucleo Familiare. Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <ANFADebito>; <ANFACredito>; <ANFT4>.



Restituzione conguagli indebitamente riscossi

L'elemento <ANFADebito> contiene informazioni relative alla restituzione dei conguagli di Assegni al Nucleo Familiare indebitamente riscossi.

Causale di restituzione: causale della restituzione ANF. Sono ammessi i seguenti valori:

> F101 Restituz. assegni nucleo famil.(lav.assist.per TBC).

> > causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice quadratura compreso fra 800 e 899.

Restituz. assegni nucleo famil. indebiti F110

> Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 5.

importo degli assegni al nucleo familiare indebiti da restituire. Importo da restituire:

Conguagli di assegni al Nucleo Familiare

L'elemento < ANFACredito > contiene informazioni relative ai conquagli di Assegni al Nucleo Familiare. Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <AssegniCorrenti>; ANFACredAltre>.

Importo degli assegni correnti: importo degli assegni al nucleo familiare correnti.

Tale importo viene prelevato dalle voci di calcolo presenti nel cedolino

con "Cod. quadrature e DM10" pari a 1.



Altre tipologie di conguaglio

L'elemento <ANFACredAltre> contiene informazioni relative ad altre tipologie di conguaglio.

Causale del conguaglio: causale del conguaglio ANF. Sono ammessi i seguenti valori:

H017 Recupero assegni familiari arretrati.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.

H301 Assegni nucleo familiare ai lav. Assistiti per Tbc.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 900 e 999.

L036 Recupero assegni nucleo familiare arretrati.

Tale causale viene aggiornata se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" pari a 4.

Importo del conguaglio: importo del conguaglio ANF.

Contribuzione aggiuntiva ANF aziende credito/assicurazione

L'elemento <ANFT4> contiene informazioni relative alla contribuzione ANF, dovuta dalle aziende del credito, assicurazioni e tributi, sulla retribuzione persa per assenza del lavoratore (maternità, congedi parentali, ecc.). Se presente, contiene gli elementi <ANFT4Imponibile> e <ANFT4Contributo>.

Importo soggetto a contribuzione: importo dell'imponibile soggetto a contribuzione ANF.

Importo della contribuzione: importo della contribuzione ANF.

Il campo viene aggiornato in presenza di una delle seguenti sigle

espositive: 1T40, 1T4M, 2T40, 2T4M, 3T40 e 3T4M.

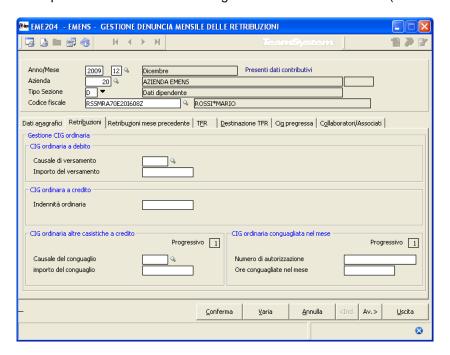


Gestione CIG

L'elemento <GestioneCIG> contiene informazioni relative ai conguagli di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria.

Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <CIGOrdADebito>, <CIGOrdACredito>, <CIGStraordADebito>, <CIGStraordACredito>, <CIGSDatiStat>.

I dati per la compilazione di tale elemento vengono prelevati dalla gestione liquidazioni CIG (**GESCIG**), oppure dalle voci di calcolo aventi i codici quadratura e DM10 relativi la gestione manuale della CIG (codici da 38 a 49).



CIG ordinaria a debito

L'elemento <CIGOrdADebito> contiene informazioni relative al versamento del contributo addizionale sull'indennità di CIG Ordinaria.

Se presente, contiene i seguenti elementi: <CausaleContrAddCIGO>, <ImportoContrAddCIGO>.

Causale di versamento: Causale del versamento del contributo addizionale sull'indennità di CIG

ordinaria. Sono ammessi i seguenti valori: **E300** Ctr addizionale CIG ordinaria industria

E700 Ctr addizionale CIG ordinaria (edilizia e lapidei)

Importo del versamento: importo del contributo addizionale sull'indennità di CIG Ordinaria.

CIG ordinaria a credito

Se presente, l'elemento <CIGOrdACredito> contiene almeno uno dei seguenti elementi: <IndOrdinaria>, <CIGOACredAltre>, <OreCongCIGO>

Indennità ordinaria: importo posto a conguaglio a titolo di CIG Ordinaria.



CIG ordinaria altre casistiche a credito

L'elemento <CIGOACredAltre> contiene informazioni relative ad ulteriori casistiche di importi posti a conguaglio a titolo di CIG Ordinaria. Se presente, contiene i seguenti elementi: <CausaleCongCIGO>; <ImportoCongCIGO>.

Causale del conguaglio: causale dell'importo posto a conguaglio a titolo di CIG Ordinaria. Sono

ammessi i seguenti valori:

E200 Ratei CIG ordinaria non soggetti a contrib.addizionale

E800 Ratei CIG ordinaria soggetti a contrib. Addizionale

G400 Integr.salar.ord.non soggetta a contrib.addizionale

V880 Recupero CIG ordinaria arretrata per rinnovo CCNL (gestione

manuale).

Importo del conguaglio: importo posto a conguaglio.

CIG ordinaria conguagliata del mese

L'elemento <OreCongCIGO> contiene informazioni relative al numero di autorizzazione ed al numero delle ore di CIG Ordinaria conguagliate nel mese.

I dati vengono prelevati solo dalla gestione liquidazione CIG (GESCIG).

Numero di autorizzazione: numero di autorizzazione delle ore di CIG Ordinaria conguagliate nel

mese.

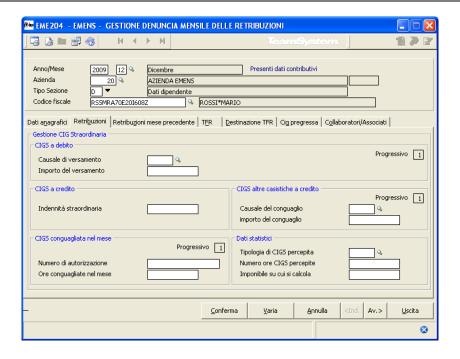
Ore conguagliate nel mese: numero delle ore di CIG Ordinaria conguagliate nel mese; nel file XML

il valore viene espresso in centesimi (Esempio: 1 ora = valore 100; 1

ora e 30 minuti = valore 150).



Gestione CIG straordinaria



CIGS a debito

L'elemento <CIGStraordADebito> contiene informazioni relative al versamento del contributo addizionale sull'indennità di CIG Straordinaria. Se presente, contiene i seguenti elementi: <CausaleContrAddCIGS>; <ImportoContrAddCIGS>.

Causale di versamento: causale del versamento del contributo addizionale sull'indennità di CIG

Straordinaria. Sono ammessi i seguenti valori:

E400 Ctr addizionale CIG straordinaria industria

E402 Versamento contrib. addiz. su CIGS L. 350/2003

Importo del versamento: importo del contributo addizionale sull'indennità di CIG Straordinaria.

CIGS a credito

L'elemento <CIGStraordACredito> contiene informazioni relative al conguaglio dell'indennità di CIG Straordinaria. Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: <IndStraordinaria>; <CIGSACredAltre>; <OreCongCIGS>.

Indennità straordinaria: importo posto a conguaglio a titolo di CIG Straordinaria.

CIGS altre casistiche a credito

L'elemento <CIGSACredAltre> contiene informazioni relative ad ulteriori casistiche di importi posti a conguaglio a titolo di CIG Straordinaria.

Causale del conguaglio: causale dell'importo posto a conguaglio a titolo di CIG Straordinaria.

Sono ammessi i seguenti valori:

F500 Ratei CIG straord. Non soggetti a contrib. Addizionale

F501 Ratei art.1 L.863/84 (contratti solidarietà)



F600	Ratei CIG straord. Soggetti a contrib. Addizionale
G600	Integr.salar.straord.non soggetta contrib.addizionale
G603	Trattamento CIG per contr.di solid. Art.8 DL 232/95 (voci con codice quadratura 991)
G604	CIG per solid. Magg. Art.9, co. 25,lett.D L.608/96 (voci con codice quadratura 992)
G801	CIGS in deroga prorogata ridotta del 10% L. 266/2005
G802	Conguaglio CIGS in deroga art. 3 c. 137 Legge 350/2004
G803	CIGS in deroga prorogata ridotta del 30% L. 266/2005
G804	CIGS in deroga prorogata ridotta del 40% L. 266/2005
T202	Cong. ANF art. 3 c. 137 Legge n. 350/2004 (gestione manuale)
V890	Recupero CIG straordinaria arretrata per rinnovo CCNL (gestione manuale)

Importo del conguaglio: importo posto a conguaglio.

CIGS conguagliata nel mese

L'elemento <OreCongCIGS> contiene informazioni relative al numero di autorizzazione ed al numero delle ore di CIG Straordinaria conguagliate nel mese.

I dati vengono prelevati solo dalla gestione liquidazione CIG (GESCIG).

Numero di autorizzazione: numero di autorizzazione delle ore di CIG Straordinaria conguagliate

nel mese.

Ore conguagliate nel mese: numero delle ore di CIG Straordinaria conguagliate nel mese; nel file

XML il valore viene espresso in centesimi (Esempio: 1 ora = valore

100; 1 ora e 30 minuti = valore 150).

Dati statistici

L'elemento <CIGSDatiStat> contiene informazioni relative alla tipologia di CIGS percepita. Se presente, può contenere i seguenti elementi: <CausaleStatCIGS>; <NumOreStatCIGS>; <ImponibileStatCIGS>.

Tipologia di CIGS percepita: codifica della tipologia di CIGS percepita. Sono ammessi i seguenti

valori:

GF00 Lavoratore in contratto di solidarietà

GF01 Lavoratore in CIGS in deroga - 10%

GF03 Lavoratore in CIGS in deroga - 30%

GF04 Lavoratore in CIGS in deroga - 40%

Numero ore CIGS percepite: numero delle ore di CIGS percepita, espresso in centesimi (esempio:

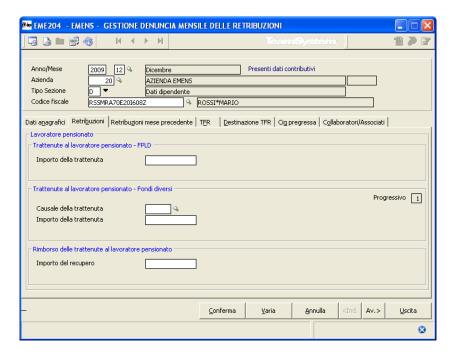
1 ora = valore 100; 1 ora e 30 minuti = valore 150).

Imponibile su cui si calcola: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato l'imponibile sul

quale è stata calcolata la prestazione.

Lavoratore Pensionato

L'elemento <LavPensionato> contiene informazioni relative alle trattenute al lavoratore pensionato. Se presente, contiene almeno uno dei seguenti elementi: LavPensTrattenuta>; <LavPensRimborso>



L'elemento <LavPensTrattenuta> contiene almeno uno dei seguenti elementi: <QuotaFPLD>; <FondiDiversi>.

Trattenute lavoratore pensionato - FPLD

Importo della trattenuta: importo trattenute a lavoratore pensionato FPLD.

Il campo viene aggiornato automaticamente in presenza:

di voci di calcolo nel cedolino con "Cod. quadrature e DM10" pari a 23 e "Tipo trattenuta pensione" uguale a 1 (**DIPE** > scheda "Trattenute").



Trattenute lavoratore pensionato - Fondi diversi

L'elemento <FondiDiversi> contiene informazioni relative alle trattenute al lavoratore pensionato di Fondi e Gestioni speciali. Se presente, contiene i seguenti elementi: <CausaleTrattPens>; <ImportoTrattPens>.

Causale della trattenuta: causale della trattenuta.

Il campo viene aggiornato automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" pari a 23 e "Tipo

trattenuta pensione" da 2 a 9 (DIPE > scheda "Trattenute").

Importo della trattenuta: importo della trattenuta.

Rimborso delle trattenute al lavoratore pensionato

L'elemento <LavPensRimborso> contiene informazioni relative al rimborso delle trattenute al lavoratore pensionato.

Importo del recupero: importo del recupero delle somme indebitamente trattenute al

lavoratore pensionato.

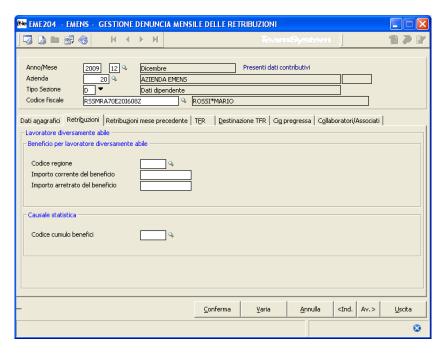
Il campo viene aggiornato se nel cedolino è presente una voce di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" da 900 a 999 al quale è stata

associata la sigla L000 o P000.



Lavoratore diversamente abile

L'elemento <LavDivAbile> contiene informazioni relative ai benefici per lavoratore diversamente abile. Se presente, può contenere i seguenti elementi: <BeneficioDivAbile>; <CausaleStatDivAbile>.



Beneficio per lavoratore diversamente abile

L'elemento <BeneficioDivAbile> può contenere i seguenti elementi: <CodRegione>; <ImportoCorrenteBen>; <ImportoArretrBen>.

Codice regione: codice della Regione o della Provincia autonoma che ha concesso il

beneficio.

Importo corrente del beneficio: Importo del beneficio spettante per il mese corrente.

Importo arretrato del beneficio: Importo del beneficio spettante per periodi pregressi.

Causale statistica

Causale statistica: l'elemento <CausaleStatDivAbile> contiene il codice che identifica il

lavoratore con cumulo di benefici. Sono ammessi i seguenti valori:

D50 Disabili-agevolazione 50%- cumulo benefici

D60 Disabili-agevolazione 60%- cumulo benefici

D75 Disabili-agevolazione 75%- cumulo benefici

D00 Disabili-agevolazione 100% - cumulo benefici



Nella procedura PAGHE è possibile gestire sia l'agevolazione normale che l'agevolazione cumulata con altri benefici.

Agevolazione normale

Il beneficio per il mese corrente viene calcolato per i dipendenti con "posizione assicurativa" pari a 75 o 76 (rispettivamente riduzione del 100% e del 50%).

In questo caso vengono compilati:

- Codice regione (indicando i codici da H01 a H21)
- Importo corrente

Per gestire l'importo arretrato occorre inserire nel cedolino una voce con "Cod. quadrature e DM10" da 900 a 999 al quale è stata associata una sigla da H431 a H451.

In questo caso vengono compilati:

- Codice regione (indicando i codici da H01 a H21)
- Importo arretrato

Agevolazione cumulata con altri benefici

Nel caso in cui il lavoratore disabile fruisca anche di altri benefici è necessario compilare anche l'elemento CausaleStatDivAbile>.

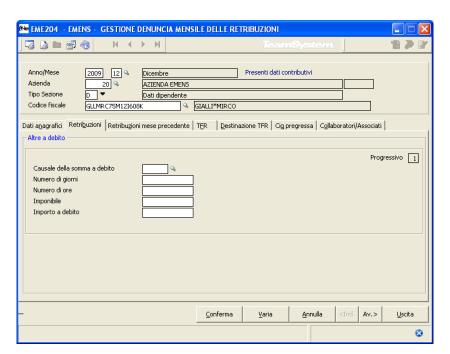
A tal fine, nella procedura PAGHE occorre:

- indicare al campo "Posizione assicurativa" di "DIPE<Dati generali" il codice corrispondente alla riduzione contributiva diversa da quella prevista dalla legge n. 68/99;
- collegare al campo "Cod. esposizione DM10" di "DIPE<Trattenute" il codice di TB0201 corrispondente alla sigla associata alla tipologia di riduzione prescelta.

Altre a debito

L'elemento <AltreADebito> contiene informazioni relative agli importi messi a debito, per causali diverse.

Se presente, può contenere i seguenti elementi: <CausaleADebito>; <NumGG>; <NumOre>; <AltroImponibile>; <ImportoADebito>.



Causale della somma a debito:

causale della somma posta a debito. Sono ammessi i seguenti valori:

A100 Contributo Banca Ore Electrolux-Zanussi

M102 Contributo addizionale Fondo solidarietà Credito

M105 Contributo ordinario Fondo solidarietà Credito Cooper.



M106 Contrib.addizionale Fondo solidarietà Credito Cooper.

M112 Contrib. Fondo personale settore aereo

P300 Contributo indennità malattia lavoratori spettacolo e enti

P400 Contributo indennità maternità

X200 Lavoratore iscritto Fondo speciale esattoriale (prest.capitale)

X700 Lavoratore iscritto Fondo prev.dazieri (trattamento pensione)

X800 Lavoratore iscritto Fondo prev.dazieri (prest.capitale)

Numero di giorni: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il numero di

giorni cui la contribuzione si riferisce.

Numero di ore: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato il numero di ore

cui la contribuzione si riferisce.

Imponibile: per le causali che lo prevedono, deve essere indicato l'imponibile cui

la contribuzione si riferisce.

Importo a debito: importo del contributo.

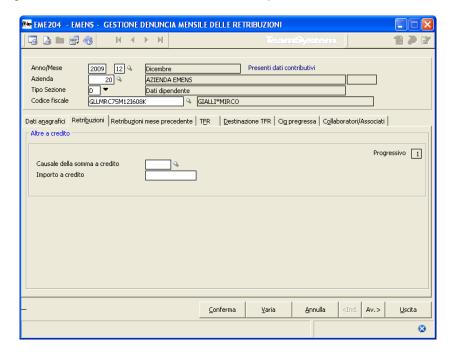
I campi vengono aggiornati se nel cedolino è presente una voce di calcolo con "Cod. quadrature e DM10" da 800 a 899 al quale è stata associata una delle causali previste.

Le causali P300 e P400, riferite al contributo di malattia e maternità dei dipendenti Enpals, vengono aggiornate automaticamente dalla procedura.



Altre a credito

L'elemento <AltreACredito> contiene informazioni relative agli importi messi a conguaglio, per causali diverse. Se presente, contiene i seguenti elementi: <Causale a credito> e <Importo a credito>.



Causale della somma a credito: causale della somma posta a credito.

Importo a credito: importo del conguaglio.

Con il tasto di ricerca F2 sono visualizzabili le causali che devono essere riportate in questo elemento. Per la descrizione dell'elenco completo delle sigle si rimanda alle specifiche UNIEMENS fornite dall'Inps.

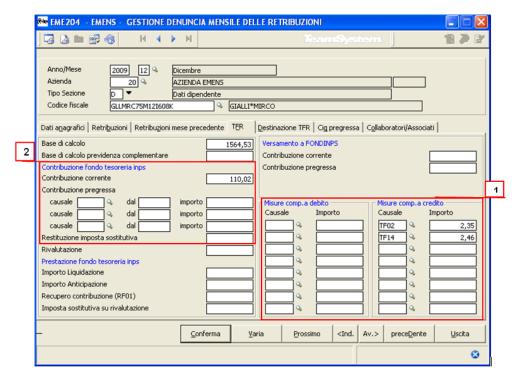
Il programma riporta in automatico le sigle collegate in tabella "Fiscalizzazione oneri sociali" (TB0309) e la sigla collegata in tabella "Contributi generali azienda" (TB0303) per la gestione della riduzione settore edilizia (codice L206).

La sigla L051 (assegno per congedo matrimoniale) viene riportata in corrispondenza di una voce di calcolo avente codice quadratura 20.

Le altre sigle possono essere prelevate automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo avente codice quadratura compreso fra 900 e 999.

TFR

Nella scheda "TFR" sono state apportate le seguenti implementazioni:



1 Misure compensative

All'interno di<MeseTFR> è stato inserito l'elemento <Misure Compensative> che contiene informazioni relative alle misure compensative alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari e/o al Fondo per l'erogazione del TFR.

Se presente, deve contenere almeno uno dei seguenti elementi: <MisCompADebito>; <MisCompACredito>.

Misure comp. a debito

L'elemento <MisCompADeb> contiene informazioni relative alla restituzione di somme conguagliate a titolo di misure compensative alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari e/o al Fondo per l'erogazione del TFR.

Causale: causale della restituzione delle misure compensative. Può assumere i seguenti valori:

M120 Rest. quota di misura compens.per TFR a F.Tesoreria

M121 Rest. quota di misura compens.per TFR a F.Complementare

M123 Rest. quota di misura compens.per TFR a F.Tesoreria

M124 Rest. quota di misura compens.per TFR a F.Complementare

Importo: importo delle misure compensative restituite.

Questa sezione viene compilata automaticamente se nel cedolino è presente una voce di calcolo con un "Cod. quadrature e DM10" compreso tra 800 e 899 al quale corrisponde un elemento di tabella descrizione sigle per DM10 (**TB0201**) contenente una delle sigle sopra indicate.



Misure compensative a credito

L'elemento < MisCompACredito > contiene informazioni relative alle somme conguagliate a titolo di misure compensative alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari e/o al Fondo per l'erogazione del TFR.

Causale: causale della misure compensative conguagliate.

Può assumere i seguenti valori:

TF01 Esonero contr. TFR L. 297/82 – prev. Complementare

TF02 Esonero contr. TFR L. 297/82 – Fondo Tesoreria

TF11 Recupero Arr. Ctr. TFR L. 297/82 Prev. Compl.

TF12 Recupero. Arr. Ctr. TFR L. 297/82 Fondo Tesoreria

TF13 Esonero Contr. DL 203/2005 – Prev. Complementare

TF14 Esonero Contr. DL 203/2005 – Fondo di Tesoreria

TF15 Rec. Arr. Contr. DL 203/2005 prev. Compl.

TF16 Rec. Arr. Contr. DL 203/2005 Fondo Tesoreria

Tali codici (corrispondenti alle voci di calcolo presenti in tabella "Codici voci gestioni automatiche" – TB1201), vengono riportati

automaticamente dalla procedura.

Importo: importo delle misure compensative conquagliate.

2 Contribuzione fondo Tesoreria Inps

Contribuzione corrente: l'elemento < Importo Corrente > di < Contribuzione > (ex cod. CF01 del

modello DM10) ha assunto valenza contributiva. L'informazione era già

presente nel flusso EMENS.

Contribuzione pregressa: nell'elemento < Importo Pregresso> è stato inserito l'attributo

<TipolmpPregCMT> contenente la causale del versamento per periodi

pregressi. L'elemento può assumere i seguenti valori:

Causale: CF02 Versamento arretrati quote TFR L. 296/2006

Codice già presente nella gestione EMENS.

MPA1 Restituzione quote anticipaz. TFR Fondo Tesoreria.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 800 e 899.

MPF1 Restituzione quote prestaz. TFR Fondo Tesoreria.

Tale causale può essere prelevata automaticamente inserendo nel cedolino una voce di calcolo con codice

quadratura compreso fra 800 e 899.

Dal: mese di decorrenza del versamento al Fondo di Tesoreria cui si riferisce

l'importo pregresso (MM-AAAA).

Importo: importo del versamento per periodi pregressi.



Restituzione imposta sostitutiva:

nuovo elemento utile alla determinazione del conto individuale presso il Fondo Tesoreria.

Va indicato l'importo relativo alla restituzione dell'imposta sostitutiva determinato al momento del saldo (CF30). Tale importo nel flusso EMENS veniva esposto al campo "Contribuzione pregressa".

CIG Pregressa

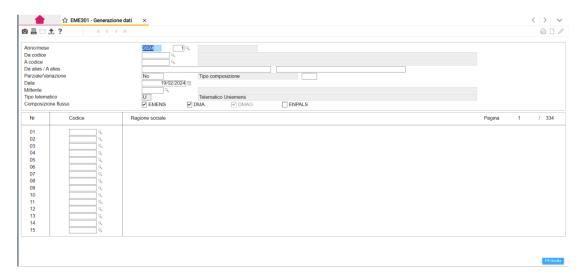
All'interno dell'elemento <SettimanaCIG> di <CIGPregressa> è stato inserito il nuovo codice evento "CGD" (CIG in deroga e a conguaglio).

Tale codice evento verrà gestito automaticamente dalla procedura per le CIG autorizzate a partire da gennaio 2010. Con l'aggiornamento PAGHE di inizio anno, la tabella voci CIG verrà modificata per accogliere una voce di calcolo di differenze di accredito associata al codice evento CGD. Tale voce verrà generata nel cedolino dal programma di liquidazione nel caso in cui nella domanda CIG sia valorizzato il campo "CIG in deroga".

TELEMATICO

Generazione dati

A partire dalle denunce di competenza di "Gennaio 2010" il file telematico viene generato sulla base delle specifiche per la compilazione del flusso UniEmens.



Parziale/Variazione

S

٧

Parziale

Per effettuare una dichiarazione parziale di <PosContributiva>, con l'indicazione del codice FP (Frazionata parziale) nell'elemento composizione. In tal caso verrà valorizzato in automatico, senza possibilità di modifica, il campo "Estrai EMENS". DMAG di variazione

Per effettuare una denuncia UNIEMENS/PosAgri di variazione; in tal caso verrà valorizzato in automatico, senza possibilità di modifica, il campo "Estrai DMAG".



Tipo composizione

Denuncia frazionata parziale (FP): il flusso contiene solo una parte delle denunce del mese che saranno completate con uno o più invii successivi.

L'indicazione del valore F inibisce il trasferimento della denuncia aziendale nel file telematico.

Da indicare se per la specifica matricola inps vengono gestite le denunce di solo una parte dei dipendenti e non viene gestita la denuncia aziendale.

Le denunce della parte restante dei dipendenti e la denuncia aziendale verranno gestite da un altro soggetto.

Denuncia frazionata di completamento (**FC**): il flusso contiene solo una parte delle denunce del mese e/o la sezione <DenunciaAziendale> che completano uno o più invii precedenti.

Da indicare se per la specifica matricola inps vengono gestite le denunce di solo una parte dei dipendenti e viene gestita anche la denuncia aziendale.

La denuncia UNIEMENS contenente tale attributo completa un invio effettuato da un altro soggetto.

Riepilogo spedizioni; Annulla ultima spedizione

In entrambe le scelte è stata inserita l'indicazione della versione delle specifiche tecniche utilizzate per la generazione del file.

Collegamento alla procedura CON.TE.

Nel caso in cui l'adempimento Uniemens venga gestito mediante la Console Telematici, si avrà che:

- ➤ Con la chiusura della denuncia (effettuata dal programma di prelievo, da *Gestione denuncia aziendale* e da *Gestione denuncia individuale*) verrà generata sulla *Console* la relativa scadenza. Si precisa che la apertura della denuncia (da *Gestione denuncia aziendale* e da *Gestione denuncia individuale*) non provvede ad eliminare dalla *Console* la scadenza precedentemente generata relativamente alla denuncia.
- > Con la generazione del telematico *viene* generata in *Console* la relativa fornitura.
- ➤ Nella sezione *Riepilogo spedizioni* viene aggiunta in testata l'informazione relativa allo stato della fornitura nella *Console*; lo stato può assumere i valori "*Generata*", "*Inviata*" e "*Non presente*".
- ➤ Nella sezione *Annulla ultima spedizione* viene aggiunta in testata l'informazione relativa allo stato della fornitura nella *Console*; se lo stato in *Console* è "*Inviata*", non viene consentito l'annullamento della spedizione.



Contribuzione agricola unificata: Denuncia UNIEMENS / PosAgri

I dati attualmente esposti nelle specifiche DMAG sono stati inseriti nelle specifiche UNIEMENS in un nuovo elemento denominato <PosAgri>; all'interno di tale elemento le informazioni sono organizzate in maniera analoga a quanto previsto nella denuncia DMAG.

Pertanto:

➤ i dati della denuncia continuano ad essere gestiti richiamando il comando DMAG > "Gestione dati per dipendente".

Con la quadratura, o con la funzione di prelievo dati, il programma provvederà, come in precedenza, ad effettuare il trasferimento dati nella gestione DMAG.

➤ La generazione del telematico dovrà essere effettuata all'interno della procedura EMENS, o mediante il corrispondente comando (TELEMENS) presente nella sezione "INPS > EMENS" di PAGHE.

Per il prelievo delle nuove informazioni richieste, sono stati inseriti nuovi campi nella sezione "Gestione dati per dipendente" del comando DMAG.

Precisazioni

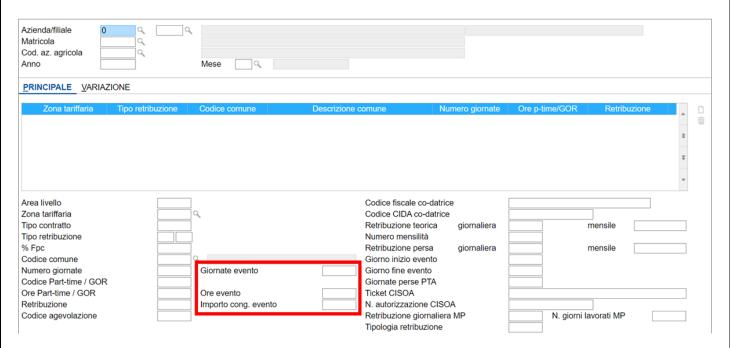
- Anche se la trasmissione degli elementi retributivi, contributivi e assicurativi avviene con il flusso UNIEMENS, nell'anagrafica del dipendente il campo "Esclusione EMENS" della scheda "Trattenute" deve essere sempre impostato ad "S" e non deve essere compilato il campo "Ivs" del rigo "Assicurazioni coperte" della sezione "Altri dati > Modello 01/M".
- Con l'esecuzione della quadratura già in precedenza il programma provvedeva alla creazione dell'anagrafica dell'azienda all'interno della procedura EMENS anche per le aziende che non dovevano inviare la denuncia UNIEMENS, alle quali quindi non risulta attribuita una matricola INPS (aziende agricole diverse dalle cooperative agricole L. 240/84 o che non hanno dipendenti con qualifica di impiegato); pertanto le aziende presenti in gestione risultano già collegate ad un codice ditta in EMENS (campo "Codice UNIEMENS" della scheda "Dati contributivi" di AZIE).



DMAG > Gestione dati per dipendente

All'interno della scelta in oggetto sono stati inseriti i nuovi campi "Giornate evento", "Ore evento" e "Importo cong. evento" che, per i codici tipo retribuzione che si riferiscono ad eventi tutelati che danno diritto all'accredito della contribuzione figurativa (N, R, C, S, T, B, D), verranno compilati in luogo dei rispettivi campi "Numero giornate", "Ore Part-time / GOR" e "Retribuzione".

Tali informazioni saranno riportate in campi specifici presenti nella denuncia UNIEMENS/PosAgri.



I nuovi campi verranno compilati in automatico a partire da ottobre 2019 per gli OTI. Inoltre in tale scelta, il preesistente pulsante funzione "Totali" è stato rinominato in "Altri dati" e, a partire dal mese di ottobre 2019, visualizzerà solo le seguenti informazioni ad oggi richieste nella denuncia:





TELEMATICO Uniemens/PosAgri

La generazione del file telematico UNIEMENS dalla procedura PAGHE, è stata implementata per generare, a partire dalle denunce di gennaio 2020, anche l'elemento <PosAgri>.

A tal fine sarà necessario valorizzare il nuovo campo "Estrai DMAG":

